

Autismo, interesse mondiale per modello evolutivo italiano



Sanità

Dall'Agencia di Stampa Dire:

AUTISMO. INTERESSE MONDIALE PER MODELLO EVOLUTIVO ITALIANO 80% MINORI FUORI DA SPETTRO.

ARTICOLO IDO SU RIVISTA SCIENTIFICA INTERNAZIONALE

In Italia esiste un modello evolutivo nella terapia per l'autismo, quale approccio alternativo a quello indicato dalle linee guida, che ha ottenuto e continua ad avere risultati importanti, suscitando un forte interesse nella comunità scientifica. Sono migliaia, infatti, le persone italiane e straniere che hanno letto l'ultimo articolo dell'Istituto di Ortofonia di Roma (IdO) sul sito www.ortofonia.it, dal titolo 'Il contagio emotivo nei bambini con disturbo dello spettro autistico'.

Lo studio è stato recentemente pubblicato sulla rivista scientifica internazionale 'Austin Journal of Autism & Related Disabilities' (<http://austinpublishinggroup.com/autism/onlinefirst.php>) "Il modello evolutivo italiano ha dato grandi risultati - afferma Magda Di Renzo, responsabile del servizio Terapie dell'IdO - lo conferma il fatto che il nostro intervento terapeutico abbia già permesso all'80% dei minori presi in carico dall'Istituto di uscire dalla condizione dello Spettro, e contiamo di raggiungere una percentuale del 90%. Per i bambini autistici, invece, saremmo contenti se riuscissimo a superare la soglia del 30% di quanti escono dall'autismo, e di un altro 30% di quanti cambiano la diagnosi dall'autismo allo Spettro". È estremamente interessante, inoltre, la possibilità di poter predire in modo affidabile l'evoluzione del bambino in base alla terapia proposta perché consente di aprire nuove strade: "È importante che l'intervento precoce sia affiancato da un'attendibile ipotesi clinica della qualità dei risultati che si vogliono raggiungere. Per farlo - precisa Di Renzo - noi misuriamo sia le capacità di ragionamento induttivo e deduttivo nell'Indice Ragionamento Fluido (quell'intelligenza non condizionata dagli apprendimenti verbali) con la somministrazione del test Leiter-r, che la presenza di contagio emotivo (ovvero la presenza o assenza di sintonizzazione affettiva nel bambino attraverso l'osservazione della sua risposta automatica e precognitiva comportamentale ed emozionale di fronte a uno stimolo strutturato) utilizzando il 'TCE - Test Contagio Emotivo'. Queste due capacità rappresentano un indice predittivo del futuro sviluppo dei bambini con tale sindrome". Il TCE, ideato dalle psicoterapeute dell'età evolutiva dell'IdO Magda Di Renzo e Marianna Stina, è distribuito da Hogrefe e consiste in un protocollo di somministrazione e codifica standardizzata. Si compone di un manuale e un video-test, presentando 16 campi di osservazione per ognuna delle 4 emozioni di base: felicità, tristezza, paura e rabbia. Infine, per avere una panoramica sui risultati raggiunti dall'approccio evolutivo dell'IdO nel lungo periodo, basta consultare l'articolo 'From the Emotional Integration to the Cognitive Construction: The Developmental Approach of Turtle Project in Children with Autism Spectrum disorder' su 'Autism - Open Access' (https://www.researchgate.net/publication/297679889_From_the_Emotional_Integration_to_the_Cognitive_Construction_The_Developmental_Approach_of_Turtle_Project_in_Children_with_Autism_Spectrum_Disorder?ev=prf_pub).

